

L'EVENTO

La tuffatrice più giovane arriva da Bologna, il «meno giovane» da Cles



In 61, più forti del gelo e della pioggia

Anche il «Tuffo» del 2018 non delude le aspettative

Per molti è un gioco, per altri un «rito». È rinnovare un legame forte, unico, sincero, tra se stesso e il lago, un elemento imprescindibile per chi ha la fortuna di vivere sulle sponde del Garda trentino. È anche questo il segreto del «Tuffo di Capodanno» che ieri allo scoccare del primo mezzogiorno del 2018 ha portato in piazza Catena 61 temerari pronti a sfidare la pioggia, il freddo e l'acqua tutt'altro che «confortevole» del lago per salutare come sempre l'arrivo del nuovo anno. Sia-

redo è stato il millesimo assoluto), appassionati provenienti da tutta Italia e non solo. Ieri hanno sfidato l'acqua a 8,9 gradi, con una temperatura esterna di 5,7, ben 48 maschietti e 13 rappresentanti del gentil sesso. Per 12 di loro era la prima volta in assoluto, compreso il meno giovane della truppa (Roberto Palotto da Cles, 73 primavere) e la più giovane (Alessia Bulgarelli di Bologna, 11 anni). Ecco a seguire tutti i nomi dei partecipanti:

ISENATORI: Gianni Amistadi, Francesco Brancaccio, Fabrizio Bicio Di Stasio, Gualtiero Gaba Parisi, Fabia Torboli.

I GRAN TUFFATORI: Massimo Antonini, Giuseppe Bommassar, Claudio Chianari, Franco Fellin, Roberto Franceschini, Omar Longo, Mirko Marchi, Giorgio Martini, Luigi Zambotti.

I TUFFATORI: Michele Albertani, Alberto Ballardini, Aurelio Baroni, Sara Bassetti, Renato Benini, Giorgio Bozzi, Stefano Brighenti, Enrico Bulgarelli (Bologna), Roland Byku (Milano), Diego Cattoi, Amarilda Ceka, Alexander Coelius (Francoforte, Germania), Denis Comper, Luca Conci, Katiuscia Consonni (Renate), Assunta D'Amico, Luca Degara, Sergio Gobbi, Susanna Mandice, Stefano Montagni, Riccardo Oliari, Ivan Pallaoro, Eleonora Pisoni, Stefano Pozza, Mauro Ravanelli, Bruno Rossi, Giovanna Scannavacca, Paolo Serafini (Madice), Tiziana Tomasini, Cristian Torboli, Camelia Tronketa, Massimiliano Ungaro, Daniela Zanella, Walter Zanelli, Matteo Zorzi (Castiglione delle Stiviere).

I NOVELLI: Nicholas Benini (Arco), Rebecca Bertolini (Trambileno), Ruben Bogansky (Germania), Alessia Bulgarelli (Bologna), Mattia Carpentari (Vigolana), Guido Divina (Borgo/Rovereto), Mario Martini (Cembra), Emanuele Masi (Bolzano), Domenico Menapace (Riva del Garda), Marco Miorrelli (Riva del Garda), Roberto Palotto (Cles), Marco Torboli (Nogaredo).



Alcuni dei protagonisti del «Tuffo di Capodanno 2018»; in alto al centro le due tuffatrici più giovani (Fotoshop Professional)

Ancora meglio



Con una giornata così non ci aspettavamo tutta questa gente. È stato ancora meglio

Fabrizio Bicio Di Stasio

mo ben lontani dal record del 2016 (121 partecipanti) ma con le condizioni meteo di ieri è stato già un successo così, «forse ancora più bello proprio per la pioggia» commenta Fabrizio Bicio Di Stasio, ideatore e senatore della manifestazione rinnovata sempre con spirito goliardico grazie all'impegno dei volontari del Comitato «Giacomo Cis». I numeri sono quelli di un evento al quale ormai è difficile fare a meno, entrato a pieno titolo e con merito nella tradizione rivana. Venti edizioni con quella di ieri, 1008 partecipanti complessivi (Marco Torboli di Noga-

IL CASO. Interessate anche diverse utenze a Campi, Pranzo, Ville e Canale S. Silvestro con black-out in tutta Riva



Ultimo giorno dell'anno a «fari spenti» nel centro di Riva e in gran parte della città, oltre che a Campi, Pranzo, Ville del Monte e Canale di Tenno a causa di un guasto sulla linea della media tensione. Improvvisamente, poco dopo le 15, abitazioni, negozi, bar e ristoranti sono rimasti al buio e non è stato certo il massimo considerando che si trattava dell'ultima domenica e dell'ultimo giorno dell'anno con una discreta affluenza di turisti giunti sul Garda trentino per trascorrere piacevolmente le ore a cavallo tra l'anno vecchio e quello nuovo. I tecnici dell'Ags sono immediatamente entrati in azione per individuare il guasto e ripristinare la normale erogazione di energia elettrica. Guasto che è stato riscontrato in un tratto di linea interrata a media tensione lungo il centralissimo viale San Francesco. La procedura in questi casi prevede l'isolamento del tratto «incriminato» e il progressivo riavvio dell'erogazione di energie alle utenze servite da quella linea. Le prime hanno «rivisto» la luce nel giro di una mezz'oretta, le ultime dopo un'attesa di poco meno di due ore. Oggi, alla ripresa della normale attività lavorativa, si cercherà di capire la causa del guasto e quantificare con precisione le utenze interessate dal black-out.

IL RAID I ladri hanno portato via i soldi del fondocassa e un cellulare. Molti danni «Spaccata» al Circolo Tennis Riva

Dicembre o gennaio non cambia molto, prima o poi a cavallo tra anno vecchio e anno nuovo i ladri una «sortita» alla sede invernale del Circolo Tennis Riva la fanno sempre. Almeno negli ultimi due anni. È avvenuto dodici mesi o sono quando portarono in via circa 700 euro in contanti, ricavato dei primi giorni di tesseramento per la nuova stagione. Hanno replicato (con minor successo

notturna è stato il custode che ogni giorno di buon mattino accede per primo alla struttura «Casina delle Magnolie», ai Giardini di Porta Orientale, per sistemare e preparare i campi. I ladri sono entrati forzando la porta principale che si affaccia sul parco giochi dei Giardini, visto e considerato, precisa il presidente del Ct Riva e consigliere comunale Francesco Campisi, che «gli infissi sono vecchi di settant'anni, basta una spallata e poca fatica per spaccarli e avere accesso in sede». Una volta dentro, i malviventi hanno avuto gioco facile: hanno prelevato i soldi del fondocassa (in questo caso poco meno di un centinaio di euro), un cellulare e spaccato diverse porte interne per cercare nelle varie stanze oggetti di valore. Ladri che cercano prevalentemente contanti o piccoli oggetti di valore, poco «appariscenti» e facilmente trasportabili, visto che hanno lasciato sul posto computer portatile, televisione e stampante, che pur sempre qualche valore hanno.



Ecco come si presentava parte dell'interno del Circolo Tennis Riva al custode che per primo ha scoperto il raid dei ladri, avvenuto nella notte tra sabato e domenica

Il presidente Campisi: «È il secondo furto in meno di un anno Parco incustodito, servono subito le telecamere»

ma comunque con ingenti danni) nella notte tra sabato e domenica, giusto per rovinare la giornata di S. Silvestro ai responsabili del sodalizio rivano. Ad accorgersi della spaccata

Si tratta del secondo furto in poco meno di un anno - sotto-

linea sconsolato il presidente del Ct Riva Francesco Campisi - Del resto il parco è incustodito, non vi sono telecamere di sorveglianza, e l'oscurità facilita l'azione di ladri e malein-

tenzionati. Il Comune aveva promesso che le telecamere sarebbero state posizionate anche nel parco dei Giardini ma purtroppo sino ad oggi non è stato fatto nulla».



IN BREVE

DUE APPUNTAMENTI AL CINEMA

● Oggi per la rassegna cinematografica alla sala della Comunità di Valle in via Rosmini, alle 17 proiezione del film «SuperVacanze di Natale» con Massimo Boldi e Diego Abantantuno, e alle 21 la commedia «Due sotto il burqa». L'ingresso costa 7 euro per il biglietto intero, 5 il ridotto.

LA SOCIETÀ «APM» ASSUME PERSONALE

● La società Altogarda Parcheggi e Mobilità srl (in sigla Apm) indice una selezione per la formazione di una graduatoria da cui attingere per assunzioni a tempo determinato di personale. Il personale è inquadrato nel contratto del commercio, impiegato al quarto livello, con possibilità anche di una futura stabilizzazione del posto di lavoro nel caso le necessità della società lo richiedessero. Maggiori informazioni e modello per la domanda: <http://www.altogarda-parcheggi.it/>